



OSCAR
PRIMI JUNIOR

ALTA
LEGGIBILITÀ

DAGLI
8 ANNI

Daria Bertoni

SOGNI DI STELLE

Di fronte alle difficoltà le ginnaste
non si arrendono mai!



MONDADORI

**OSCAR
PRIMI JUNIOR**



DARIA BERTONI

SOGNI DI STELLE

Illustrazioni di Giulia Bragaglia



*Credete sempre nella vostra passione,
perché è lì che si nascondono
i vostri sogni*

È vietato qualsiasi utilizzo dell'opera non espressamente autorizzato, inclusi l'estrazione di testo e dati (text and data mining) e l'uso per finalità di alimentazione di sistemi di intelligenza artificiale. L'uso non autorizzato costituisce violazione dei diritti dell'autore e dell'editore e comporta responsabilità ai sensi della Legge n. 633/1941 e successive modifiche.

Cura editoriale: copia&incolla, Verona

Art director: Fernando Ambrosi

Grafica: Silvia Bovo

Consulenza sul testo ad alta leggibilità: Sinnos - www.sinnos.org

Font *leggimi* © Sinnos

Per l'immagine a p. 5, © GoodStudio/Shutterstock

www.ragazzimondadori.it



© 2023 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Prima edizione agosto 2023

Quinta ristampa aprile 2026

Stampato presso ELCOGRAF S.p.A.

Via Mondadori, 15 - Verona

Printed in Italy

ISBN 978-88-04-77229-3

Alta Leggibilità e leggibilità facilitata negli

**OSCAR
PRIMI JUNIOR**



Per parlare a tutti i giovani lettori e renderli più forti, Mondadori propone in questa collana un progetto grafico adatto non solo ai lettori con disturbi specifici dell'apprendimento, ma anche a tutti i ragazzi che hanno difficoltà ad accostarsi alla lettura. Un modo agevole per avvicinare i bambini e i ragazzi al piacere di leggere.

Queste sono le caratteristiche del progetto grafico ad alta leggibilità:

- * l'uso della font leggimi. Creata nel 2006 da Sinnos con la collaborazione di neuropsichiatri, logopedisti e insegnanti, è studiata appositamente per chi ha difficoltà di lettura, ma risulta più facilmente leggibile per chiunque;
- * l'interlinea e le spaziature tra le lettere sono più ampie del normale;
- * il testo è sempre allineato a sinistra e le parole non vengono mai spezzate;
- * la presenza di spaziature che segnalano la divisione dei paragrafi o di alcune sequenze narrative, per facilitare la comprensione e dare obiettivi raggiungibili al lettore.

Per ulteriori informazioni sulla font leggimi e sul lavoro di Sinnos potete consultare il sito: www.sinnos.org



QUANTI CAMBIAMENTI

Stella è seduta alla scrivania della sua camera e tra le mani tiene il suo diario. Quello stesso diario che ha iniziato a scrivere qualche anno fa, quando era entrata per la prima volta nella palestra Gold Gym e aveva scoperto chi è Nadia Comaneci, una delle ginnaste più brave al mondo.



Quest'anno Stella frequenterà la prima media e il suo papà Eugenio è appena entrato in camera mostrandole lo schermo del tablet: «Guarda qui, ho ricevuto la e-mail con gli elenchi delle classi. Tu sarai nella sezione A».

Mentre scorre i nomi dell'elenco, Stella esclama con occhi e bocca spalancati:
«Ma... come è possibile?!».

«Cosa c'è, Ciccicariccia?» chiede il papà, chiamandola con quel soprannome che usa fin da quando Stella era piccola per indicare i suoi capelli ricci e ribelli.

«Non trovo il nome di Vivi. Bisogna avvisare subito la scuola dell'errore!»

All'improvviso squilla il cellulare del papà. «Ciao Vivi... Stavamo proprio parlando di te. Aspetta che ti passo...»

Stella afferra il telefono dalle sue mani impedendogli di finire la frase. «Vivi, hai visto? Si sono dimenticati di mettere il tuo nome nell'elenco!» esclama agitata.

Il papà, fingendo di non ascoltare, va in cucina e inizia a tagliare le verdure per cena.

«No Stella, sono finita nella sezione B, insieme ad Anna. Ho visto che tu invece sei in classe con Luca» risponde Vivi con voce triste. «Per la prima volta non saremo compagne di banco ma non importa: resteremo sempre migliori amiche, vero?» continua cercando di rassicurare l'amica, che rimane in silenzio dall'altra parte del telefono.

«E tu continuerai a venire alle mie gare di ginnastica insieme ad Anna, promesso?» ribatte Stella.

«Promesso! Come faresti senza i nostri striscioni e il nostro tifo sugli spalti?» continua Vivi sforzandosi di ridere.

Dopo aver salutato l'amica, Stella riporta il cellulare al papà e

